

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice:	RS
Denominazione	RINNOVA SERRAMENTI
Nome chimico e sinonimi	Oli e polimeri lungo-olio vegetali in soluzione
UFI :	1K80-J0G4-H00H-TP9E
	Primo lotto di produzione 120/25

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo	OLIO RAVVIVANTE PER SERRAMENTI DA ESTERNO
	Applicazione a straccio.
	Uso consumatore.
	Imballo disponibile ml.750.
	PC-PNT-2 Vernici e coloranti del legno per superfici interne ed esterne di edifici ed infissi.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato
Indirizzo	Viale Lombardia, 19
Località e Stato	20843 VERANO BRIANZA (MB) ITALY
	tel. +390362990116
	fax +390362990791

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza[info@veleca.it](mailto:info@veleca.it)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

+390362990116 - orario uffici: 08.00/12.00 - 14.00/18.00

#### CENTRO ANTIVELENI:

- PAVIA - CENTRO NAZIONALE DI INFORMAZIONE TOSSICOLOGICA TEL.0382/24444
- MILANO - OSPEDALE NIGUARDA TEL.02/66101029
- BERGAMO - AZIENDA OSPEDALIERA PAPA GIOVANNI XXIII TEL.800883300
- FIRENZE - AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI U.O. TOSSICOLOGIA MEDICA TEL.055/7947819
- ROMA - POLICLINICO A. GEMELLI TEL.06/3054343
- ROMA - POLICLINICO UMBERTO I TEL.06/49978000
- NAPOLI - AZIENDA OSPEDALIERA A. /CARDARELLI TEL.081/7472870
- FOGGIA - AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITA' DI FOGGIA TEL.0881/732326
- PORDENONE - OSPEDALE CIVILE TEL.0434/399698
- VERONA - CENTRO ANTIVELENI VENETO TEL.800011858

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

#### Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

#### Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

## RS - RINNOVA SERRAMENTI

## Indicazioni di pericolo:

<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>EUH066</b>	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

## Consigli di prudenza:

<b>P501</b>	Smaltire il prodotto ed il recipiente in rispetto alle norme locali vigenti.
<b>P102</b>	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
<b>P210</b>	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
<b>P331</b>	NON provocare il vomito.
<b>P280</b>	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.
<b>P301+P310</b>	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.

## Contiene:

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici  
Idrocarburi C11-12, isoalcani <2% aromatici

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Direttiva 2004/42/CE.

## 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

## 3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, &lt; 2% aromatici</b>		
INDEX -	$35 \leq x < 37,5$	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 919-857-5		
CAS -		
Reg. REACH 01-2119463258-33-0002		
<b>Idrocarburi C11-12, isoalcani &lt;2% aromatici</b>		
INDEX -	$15 \leq x < 16,5$	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, EUH066
CE 918-167-1		
CAS -		
Reg. REACH 01-2119472146-39-0000		
<b>2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO</b>		
INDEX 603-096-00-8	$4 \leq x < 4,5$	Eye Irrit. 2 H319
CE 203-961-6		
CAS 112-34-5		
Reg. REACH 01-2119475104-44-XXXX		
<b>XILENE (MISCELA DI ISOMERI)</b>		
INDEX 601-022-00-9	$0,6 \leq x < 0,7$	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412 STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l
CE 215-535-7		
CAS 1330-20-7		
Reg. REACH 01-2119488216-32		

## RS - RINNOVA SERRAMENTI

**ETILBENZENE**

INDEX 601-023-00-4

 $0,2 \leq x < 0,25$ 

Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Aquatic Chronic 3 H412

CE 202-849-4

LC50 Inalazione vapori: 17,6 mg/l/4h

CAS 100-41-4

Reg. REACH 01-2119489370-35-XXXX

**2-tert-butil-6-(5-cloro-2H-benzotriazol-2-yl)-4-metilfenolo**

INDEX -

 $0,2 \leq x < 0,25$ 

CE 223-445-4

CAS 3896-11-5

Reg. REACH 01-2119971796-18-XXXX

**(metil-2-metossietossi) propanolo**

INDEX -

 $0 < x < 0,05$ 

Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.

CE 252-104-2

CAS 34590-94-8

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi ritenuti gravi, chiamare il 118 per ottenere un soccorso sanitario immediato.

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

**PELLE:** Togliere gli abiti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente la parte contaminata con acqua corrente e sapone neutro. Nel caso di irritazioni cutanee, chiamare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli abiti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**INALAZIONE:** Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma), mantenere l'infortunato in una posizione comoda che favorisca la respirazione. Nel caso di reazione allergica, consultare un medico. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale e chiamare subito un medico.

**INGESTIONE:** Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito e non somministrare nulla per via orale se non espressamente autorizzati dal medico. Nel caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore oppure l'etichetta del prodotto.

**Protezione dei soccorritori:** è buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

L'esposizione a concentrazioni elevate di solventi può provocare sonnolenza o vertigini, l'irritazione del tratto respiratorio con effetti negativi per il sistema nervoso centrale, i reni ed il fegato.

Il contatto ripetuto con la pelle, può provocare secchezza e/o screpolature.

Il contatto con gli occhi può provocare una forte irritazione oculare.

**EFFETTI RITARDATI:** In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili informazioni ed indicazioni ulteriori a quanto specificato al 4.1.

**IN CASO DI INGESTIONE:** contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.

In caso di malessere consultare un Centro Antiveleli.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato: Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

## RS - RINNOVA SERRAMENTI

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. In caso di incendio si può formare monossido di carbonio, evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza. Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Aprire i contenitori con cautela perché possono essere in pressione. Per l'apertura del contenitore, non utilizzare utensili che possono provocare scintille. Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego del prodotto. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Leggere le indicazioni riportate nell'etichetta di pericolo del prodotto e/o al punto 2.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

Conservare i contenitori lontano da agenti ossidanti ed acidi forti.

I contenitori già aperti devono essere richiusi con attenzione e conservati in posizione verticale per evitare la fuoriuscita del prodotto.

### 7.3. Usi finali particolari

Non sono disponibili informazioni relative ad usi diversi da quanto indicato nel 1.2.

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
EU	TLV-ACGIH	ACGIH 2023

ACGIH TLVs and BEIs – Appendix H

### 2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

#### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	
			mg/m3	ppm

## RS - RINNOVA SERRAMENTI

VLA	ESP	67,5	10	101,2	15
VLEP	ITA	67,5	10	101,2	15
WEL	GBR	67,5	10	101,2	15
OEL	EU	67,5	10	101,2	15
TLV-ACGIH		66	10		

## Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	1,1	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,11	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	4,4	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,44	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	200	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	56	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,32	mg/kg/d

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				5 mg/kg/d				
Inalazione	60,7 mg/m3		40,5 mg/m3	40,5 mg/m3				
Dermica				50 mg/kg/d				

## Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, &lt; 2% aromatici

## Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLEP	ITA	1200	197		

## Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	VND
Valore di riferimento in acqua marina	VND
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	VND
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	VND
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	VND
Valore di riferimento per i microorganismi STP	VND
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	VND
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	VND
Valore di riferimento per l'atmosfera	VND

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				125 mg/kg bw/d				
Inalazione				185 mg/m3				
Dermica				125 mg/kg bw/d				

## ETILBENZENE

## Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	441	100	884	200	PELLE
VLEP	ITA	442	100	884	200	PELLE
WEL	GBR	441	100	552	125	PELLE
OEL	EU	442	100	884	200	PELLE
TLV-ACGIH		87	20			

## Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,1	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,01	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	13,7	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	13,7	mg/kg

**RS - RINNOVA SERRAMENTI**

Valore di riferimento per il compartimento terrestre 2,68 mg/kg

**Idrocarburi C11-12, isoalcani <2% aromatici**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		1200	177	

**(metil-2-metossietossi) propanolo**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	
VLA	ESP	308	50	PELLE
VLEP	ITA	308	50	PELLE
WEL	GBR	308	50	PELLE
OEL	EU	308	50	PELLE

**XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	
VLA	ESP		50	100
WEL	GBR		50	100
OEL	EU	221	50	442
OEL	EU	221	50	442
TLV-ACGIH		434	100	651
RCP TLV		221	50	442

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,32	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,32	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,32	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6,58	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,31	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	12,5 mg/kg				
Inalazione			VND	65,3 mg/mc				
Dermica			VND	125 mg/kg				

Legenda: (C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti, devono essere puliti e conservati in modo tale che possano mantenere le caratteristiche originali.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III, resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN 374.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

I nostri prodotti sono formulati miscelando diverse sostanze chimiche e quindi la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

## RS - RINNOVA SERRAMENTI

## PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344).

Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi contaminati.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

## PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici ideati per la protezione dai liquidi (rif. norma EN ISO 16321).

## PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

In caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

## CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

## 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	Trasparente/ambrato	
Odore	Tipico idrocarburi	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	154 °C	Concentrazione: 35,11 % Sostanza: Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici
Infiammabilità	liquido infiammabile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	36 °C	Concentrazione: 35,11 % Sostanza: Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici Punto di infiammabilità: 36 °C
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non disponibile	Motivo per mancanza dato: la miscela è non polare/aprotica
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	insolubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	0,85 kg/l	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

## 9.2. Altre informazioni

## 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

## 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Solidi totali (250°C / 482°F)	43,38 %	
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	52,62 %	- 447,24 g/litro

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

## 10.1. Reattività

Non sono disponibili informazioni relative a particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego del prodotto.

## 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nel contenitore originale quando si rispettano le condizioni di impiego e stoccaggio indicate nella sezione 7.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Non si conoscono reazioni pericolose quando il prodotto viene impiegato e stoccato nelle normali condizioni indicate.

**10.4. Condizioni da evitare**

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

Poiché il prodotto si decompone anche a temperatura ambiente, deve essere conservato ed utilizzato ad una temperatura controllata: evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.

**10.5. Materiali incompatibili**

Il prodotto è pronto per l'uso e non va diluito o miscelato con altre sostanze.

Non sono note particolari incompatibilità del prodotto che è e rimane stabile nel contenitore originale.

Per evitare reazioni esotermiche, tenere lontano il prodotto da forti ossidanti, nitrati, acidi e basi forti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Non si hanno nelle normali condizioni di impiego, manipolazione e stoccaggio.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute: fumi, monossido di carbonio, anidride carbonica, ossidi di azoto.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

## XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

**TOSSICITÀ ACUTA**

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

## 2-tert-butil-6-(5-cloro-2H-benzotriazol-2-yl)-4-metilfenolo

LD50 (Cutanea):

> 2000 mg/kg Ratto

LD50 (Orale):

> 5000 mg/kg Ratto

## 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

LD50 (Cutanea):

2764 mg/kg Coniglio

LD50 (Orale):

2410 mg/kg Topo

LC50 (Inalazione vapori):

> 29 ppm/1h Ratto

## Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, &lt; 2% aromatici

LD50 (Cutanea):

> 5000 mg/kg Coniglio

LD50 (Orale):

> 5000 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione vapori):

> 5000 mg/l/4h Ratto 4 h

## ETILBENZENE

LD50 (Cutanea):

15500 mg/kg Coniglio

LD50 (Orale):

3500 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione vapori):

17,6 mg/l/4h Ratto

## Idrocarburi C11-12, isoalcani &lt;2% aromatici

LD50 (Cutanea):

> 5000 mg/kg Coniglio

LD50 (Orale):

> 5000 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione vapori):

> 5000 mg/mc Ratto



**RS - RINNOVA SERRAMENTI****XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**

LD50 (Cutanea):

&gt; 5000 ml/kg Coniglio

STA (Cutanea):

1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP

(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LD50 (Orale):

5627 mg/kg Topo (maschio)

LC50 (Inalazione vapori):

6700 ppm/4h Ratto maschio

Nocivo per contatto con la pelle. Nocivo se inalato.

**CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA**

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, &lt; 2% aromatici

Leggermente irritante per la pelle in caso di esposizione prolungata.

**ETILBENZENE**

Irritante per la pelle e le mucose.

**XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**

Provoca irritazione cutanea.

**GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO**

Provoca grave irritazione oculare. Irritante per contatto con gli occhi.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, &lt; 2% aromatici

Può causare disturbi lievi di breve durata agli occhi.

**ETILBENZENE**

Irritante per gli occhi.

Idrocarburi C11-12, isoalcani &lt;2% aromatici

Può causare disturbi lievi di breve durata agli occhi.

**XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**

Provoca grave irritazione oculare.

**SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**Sensibilizzazione cutanea**

Idrocarburi C11-12, isoalcani &lt;2% aromatici

Leggermente irritante per la pelle in caso di esposizione prolungata.

**MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**CANCEROGENICITÀ**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

Può provocare sonnolenza o vertigini

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, &lt; 2% aromatici

Può provocare sonnolenza o vertigini.

**XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**

Può irritare le vie respiratorie.

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**RS - RINNOVA SERRAMENTI****PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE**

Tossico per aspirazione

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici  
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Idrocarburi C11-12, isoalcani <2% aromatici  
Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)  
Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici  
Concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi e le vie respiratorie, possono causare cefalea e vertigini, avere effetto anestetico e causare altri effetti sul sistema nervoso centrale. Il contatto ripetuto e/o prolungato della pelle con materiali a bassa viscosità può sgrassare la pelle con possibile sviluppo di irritazione e dermatite. Piccole quantità di liquido, aspirate nei polmoni in caso di ingestione o di vomito, possono causare polmonite chimica o edema polmonare.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

In mancanza di dati sperimentali sul prodotto stesso, sono riportati i dati delle singole sostanze citate in sez. 3.

**12.1. Tossicità**

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici  
48 ore dafnia - Daphnia magna Acuto ELO 1000 mg/l  
72 ore Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata Acuto EL 50 >1000 mg/l  
96 ore Pesce - Oncorhynchus mykiss Acuto LL 50 >1000 mg/l  
72 ore Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata Acuto NOEL 100 mg/l

**ETILBENZENE**

Tossicità acquatica acuta:

EC50 Dafnia > 2930 ug/L - Durata h: 48

LC50 Crostacei > 5200 ug/L - Durata h: 48

LC50 Oncorhynchus mykiss (trota iridea) = 4200 ug/L - Durata h: 96

Tossicità acquatica cronica:

NOEC Dafnia = 6800 ug/L - Durata h: 48

NOEC - Specie: Pesci = 3300 ug/L - Durata h: 96

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

LC50 - Pesci	> 1000 mg/l/96h Pesce Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	1000 mg/l/48h Daphnia magna
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l 72 h - Pseudokirchneriella subcapitata

Idrocarburi C11-12, isoalcani <2% aromatici

Non si presume che sia nocivo per gli organismi acquatici.

LC50 - Pesci	1000 mg/l/96h Oncorhynchus
EC50 - Crostacei	1000 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1000 mg/l/72h Pseudokirchneriella
NOEC Cronica Crostacei	> 1 mg/l NOELR Daphnia magna 21 giorni
Tossicità acquatica acuta 48 ora(e) Daphnia magna ELO 1000 mg/l:	dati di materiali simili

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LC50 - Pesci	2,6 mg/l/96h Pesce Oncorhynchus mykiss
NOEC Cronica Pesci	> 1,3 mg/l Pesce Oncorhynchus mykiss - 56 giorni
NOEC Cronica Crostacei	1,57 mg/l Daphnia magna - 21 giorni
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,44 mg/l Alghe Pseudokirchneriella subcapitata - 73 h
Acuta (a breve termine) tossicità crostacei - IC50 Daphnia magna =	1 mg/l - 24 h
ErC50 Alghe Pseudokirchneriella subcapitata =	4,36 mg/l - 73 h

## RS - RINNOVA SERRAMENTI

## 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

LC50 - Pesci

1300 mg/l/96h *Lepomis macrochirus*

EC50 - Crostacei

> 100 mg/l/48h *Daphnia magna***12.2. Persistenza e degradabilità**

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, &lt; 2% aromatici

Il prodotto è facilmente biodegradabile.

Parametro : OECD TG 301 F. Valore = 80 %. Per. del test : 28 Giorni

Idrocarburi C11-12, isoalcani &lt;2% aromatici

Biodegradazione: Si presume che sia intrinsecamente biodegradabile.

## XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Facilmente biodegradabile.

## 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Solubilità in acqua

1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

## ETILBENZENE

Solubilità in acqua

1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

(metil-2-metossietossi) propanolo

Solubilità in acqua

1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, &lt; 2% aromatici

Potenzialmente bioaccumulabile.

Idrocarburi C11-12, isoalcani &lt;2% aromatici

Rapida biodegradabilità in acqua: 28 giorni - 31,3%

## XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Poco bioaccumulabile.

## 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

1

## ETILBENZENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

3,6

(metil-2-metossietossi) propanolo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

0,0043

**12.4. Mobilità nel suolo**

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, &lt; 2% aromatici

Estremamente volatile, si ripartisce rapidamente in aria. Non si presume che si ripartisca in sedimento e solidi sospesi nelle acque reflue.

Idrocarburi C11-12, isoalcani &lt;2% aromatici

Estremamente volatile, si ripartisce rapidamente in aria. Non si presume che si ripartisca in sedimento e solidi sospesi nelle acque reflue.

## XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Evapora rapidamente.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, &lt; 2% aromatici

Non sono note proprietà di interferenza con il sistema endocrino ed effetti sull'ambiente.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

## RS - RINNOVA SERRAMENTI

**12.7. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere gestiti con cura perché possono ancora contenere residui del prodotto, devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti. Non rimuovere l'eventuale etichetta del prodotto per permettere l'identificazione del contenuto.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 1263

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

ADR / RID: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE

IMDG: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

IATA: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: III

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

ADR / RID: NO

IMDG: non inquinante marino

IATA: NO

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR / RID: H1N - Kemler: 30

Quantità Limitate: 5 lt

Codice di restrizione in galleria: (D/E)

Disposizione speciale: 163, 367, 650

IMDG: EMS: F-E, S-E

Quantità Limitate: 5 lt

IATA: Cargo:

Quantità massima: 220 L

Istruzioni Imballo: 366

Passeggeri:

Quantità massima: 60 L

Istruzioni Imballo: 355

Disposizione speciale:

A3, A72, A192

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006Prodotto

Punto 3 - 40

## RS - RINNOVA SERRAMENTI

Sostanze contenute

Punto	75	XILENE (MISCELA DI ISOMERI) Reg. REACH: 01-2119488216-32
Punto	55-75	2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO Reg. REACH: 01-2119475104-44-XXXX

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

2-tert-butil-6-(5-cloro-2H-benzotriazol-2-yl)-4-metilfenolo Reg. REACH: 01-2119971796-18-XXXX

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	Classe III	00,22 %
TAB. D	Classe IV	00,65 %

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Liq. 2</b>	Liquido infiammabile, categoria 2
<b>Flam. Liq. 3</b>	Liquido infiammabile, categoria 3
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Asp. Tox. 1</b>	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
<b>STOT RE 2</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H225</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H312</b>	Nocivo per contatto con la pelle.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H373</b>	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH066</b>	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

## LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta

- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell' Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
  22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
  23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
  24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
  25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
  26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA

**RS - RINNOVA SERRAMENTI**

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15.